

**Il caso****Entra in vigore  
il corridoio protetto  
Primi vincoli  
per i Comuni**

**L**A TORINO-Lione è solo sulla carta, ma i vincoli sul territorio sono già reali. E' emerso anche ieri durante gli incontri con i sindaci in Prefettura sul tracciato della Tav. La Provincia ha approvato l'autunno scorso il piano territoriale di coordinamento che riguarda tutto il torinese e «blocca» il territorio per far spazio alle infrastrutture programmate, tra le quali appunto la Torino-Lione, mettendo nero su bianco il corridoio in cui passerà la nuova ferrovia. Nulla potrà essere costruito per 150 metri a ogni lato dei binari, è scritto sul provvedimento. È il primo segno concreto che dalla valle di Susa passerà la Torino-Lione e risulta già come un vincolo imposto ai Comuni e ai loro piani urbanistici. Una mossa preventiva, voluta dall'amministrazione Saitta, che implica che qualunque variante al piano regolatore che i Comuni valsusini dovessero approvare nei prossimi mesi, per costruire un parcheggio, un campo sportivo o anche una scuola, dovrà necessariamente tenere conto del fatto che lì passerà la Torino-Lione. Anche ora che l'avvio dei lavori in alta e bassa valle è ancora molto lontano.

*(m. giac.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA